

Il giornalino dell'Istituto Comprendivo "A. Rosmini" di Bollate

N°1 Gennaio 2013

Gli articoli del giornalino scolastico sono stampati con un carattere adatto alla lettura anche per gli alunni con DSA.
(font Biancoenero Regular)



Editoriale

Ecco che ritorna il nostro giornalino "NOI", ma questa volta in veste diversa.

Siamo diventati un Istituto Comprendivo, ci siamo allargati, siamo molti e abbiamo voglia di lavorare tutti insieme.

Così la redazione del giornalino ha ben pensato di dare un po' di lavoro a tutti.

Gli alunni scriveranno, non un bel tema, ma parleranno di loro, delle loro esperienze, attività, problemi insomma di tutto quello che vorranno far sapere agli altri illustrando o fotografando i loro articoli (anche le foto raccontano le notizie!).

I ragazzi più grandi della scuola secondaria di primo grado invece si occuperanno (con l'aiuto di docenti) dell'impaginazione. Il tutto verrà visionato dalla redazione dei docenti e successivamente mandato in stampa.

L'obiettivo è arrivare a un'esperienza di lavoro di squadra.

La scelta del giornalino come mezzo espressivo per i nostri alunni presenta diversi vantaggi. Prima di tutto la realizzazione di un progetto che sarà visto e letto da altre persone motiva molto i ragazzi.

Inoltre, consente di avvicinarsi ai meccanismi di funzionamento di un giornale: un piccolo passo verso la consapevolezza nei con-

fronti dei mezzi di comunicazione e delle fonti di informazione..

La realizzazione del giornalino permette inoltre di sviluppare la collaborazione, la discussione, abitua a diffondere le proprie idee e ad ascoltare quelle degli altri, insegna il negoziato e il compromesso, favorisce il senso di responsabilità. Come un vero gioco di squadra, l'adulto mantiene il ruolo del facilitatore, facendo in modo che tutti abbiano spazio per esprimersi.

Il giornalino è una vetrina delle attività dell'Istituto Comprendivo "Rosmini", vuole mostrare l'impegno, la creatività, la voglia di fare, le capacità dei nostri alunni e insegnanti.

Quindi forza ragazzi! Buon lavoro a tutti e buona lettura.

La redazione: Bizzo M. Grazia, Gorla Manuela, Levato Vincenzo.



Io Leggo, tu leggi, egli legge ... e VOI???

Leggere un libro ad un bambino è un atto d'amore stupendo, che ha delle ricadute straordinarie: dal punto di vista relazionale significa condividere insieme un'esperienza importante, dal punto di vista emotivo vuol dire spalancare le porte a nuove emozioni sconosciute. Ecco perchè in questa sezione del nostro giornalino ed in ogni pubblicazione vi segnaliamo nuovi libri, adatti a tutti i gusti e le età!

Segnalateci anche voi un libro che avete letto e che volete consigliare alla lettura.

Scrivete alla redazione del giornalino scolastico:

bollateleonardodavi@libero.it

Lettura consigliata:

Dai 6 anni

Il pinguino che voleva diventare grande

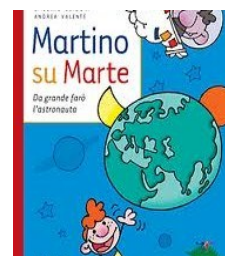
Jill Tomlinson, Feltrinelli



Dai 9 anni

**Martino su Marte:
Da grande farò l'astronauta**

Umberto Guidoni e Andrea Valente
Editoriale Scienza



Dai 12 anni

Il razzismo spiegato a mia figlia



Classi prime Diaz



Accoglienza a Canzo

Giovedì 4 ottobre 2012, noi ragazzi delle classi 1H e 1G della



scuola secondaria di primo grado "LEONARDO DA VINCI" siamo andati in gita a Canzo. Ad accompagnarci i proff. Levato – Forni – Clerici – Caputo e Lecci. Nel paesino

di Canzo, prima di iniziare la scalata alla Prim'Alpe, abbiamo fatto una breve ma ristoratrice sosta ad un bar, in cui i pasticcini e le brioches calde non hanno soddisfatto solo la nostra fame ma sono state una vera delizia!!! Attraversato il paesino, ci siamo fermati alla chiesetta di "S. FRANCESCO" per una breve spiegazione. Poi ci siamo diretti alla fonte GAJUM, dove il percorso di salita si divide in due, e approfittando dell'acqua ci siamo riforniti e praticato un gioco:

ci siamo messi in coppie e a turno uno dei due lavava il viso del compagno prima di entrare nel bosco, in modo da non portare le impurità della città nell'ambiente incontaminato. Infine, dopo una lunghissima camminata, siamo finalmente arrivati alla Prim'Alpe, dove abbiamo pranzato al sacco. Poi noi ragazzi della 1 H ci siamo divertiti a misurare il tronco di alcuni alberi per ricavarne l'età. L'esperienza consisteva nel misurare la circonferenza del tronco ad una altezza di 1,30 m e poi attraverso delle operazioni aritmetiche ricavare l'età dell'albero.

Il secondo lavoro assegnato dal prof. consisteva nella ricerca delle foglie necessarie per realizzare dei cartelloni sulla classificazione delle stesse in margine, alla base alla lamina, al percorso di ritorsassi" per la caradici di alcuni spaccare il roc-molte impegnati-Val Ravella siamo massi erratici, massi granitici levigati portati durante le ultime glaciazioni.



al nervatura ecc. Il no, detto "spacca caratteristica delle alberi così forti da ce, è stato ve. Scendendo nella rimasti stupiti dai

Infine, siamo arrivati alla stazione, dove abbiamo preso il treno per Bollate.

Questa gita è stata molto bella ed è servita per socializzare con i compagni di classe e con i professori, la consigliamo a tutte le classi!!!!

Classe 1^ H L. da Vinci

Questa gita è stata molto bella ed è servita per socializzare con i compagni di classe e con i professori.

La consigliamo a tutte le classi !!!



NOI SCIENZIATI A SCUOLA ... CON MAMMA E PAPA'.

Il 22 ottobre abbiamo invitato la mamma di Adele, Vincenza, e il papà di Daniele, Marco, per una lezione di scienze da veri scienziati.

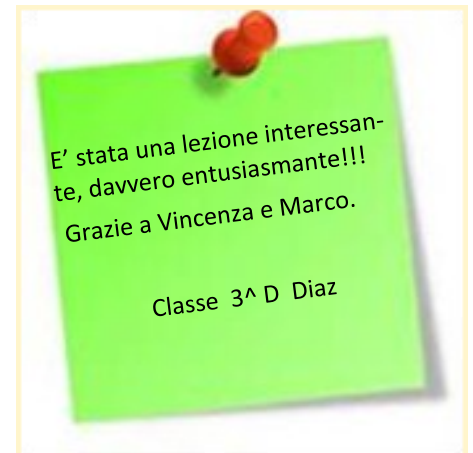
Vincenza e Marco sono arrivati con gli strumenti del loro lavoro.

Vincenza, tecnico di un laboratorio di microbiologia, ci ha fatto seminare dei batteri che si trovano sulle nostre dita, gli stafilococchi epidermidis. Dopo un paio di giorni, con il calore dei termosifoni, in ogni terreno di coltura c'erano tante palline bianche ... gli stafilococchi ... che ci potremmo mangiare se non ci lavassimo le mani prima di sederci a tavola.

Marco, ricercatore chimico, ci ha mostrato diversi strumenti e, facendo alcuni esperimenti, ci ha permesso di: scoprire che ci sono sostanze acide, basiche e neutre (come il sapone per lavarci); vedere come si può formare l'anidride carbonica usando aceto,

bicarbonato, una bottiglia e un palloncino; scoprire che la nostra saliva distrugge l'amido presente nel pane.

E' stata una lezione interessante, davvero entusiasmante e ringraziamo Vincenza e Marco del tempo che ci hanno dedicato. Sarebbe bello poter ripetere l'esperienza di ascoltare i nostri genitori parlare del loro lavoro. Chissà ... la scuola non è ancora terminata!



VENTI BAMBINI e UNA PASSIONE

SCIENZE naturalmente!!!

Anche in prima ci era sembrata una materia "simpatica", ma nel corso degli anni ce ne siamo proprio innamorati. Di che materia si tratta? Abbiamo conosciuto le varie "specialità" e gli argomenti di cui si occupano e la maggior parte di noi vorrebbe fare lo scienziato: chi lo zoologo o il biologo, chi il geologo o l'astronomo, chi il chimico o il fisico... Anche chi di noi vorrebbe fare il pompiere, il cuoco o la parrucchiera adesso non vuole perdersi neanche un esperimento di quelli che facciamo a scuola, sforzandoci di seguire il metodo sperimentale suggerito da Galileo Galilei. Ci divertiamo e impariamo tante cose: anche a resistere alla tentazione di modificare, di nascosto, la nostra ipotesi, quando l'esperimento ci dimostra che non era esatta!

Buona visione!

Gli alunni della 3^ A e B Diaz



FRUIT e verdura tesori della natura



Noi bambini delle classi seconde abbiamo aderito ad un progetto che s'intitola "FRUTTA E VERDURA TESORI DELLA NATURA". Per prima cosa abbiamo ascoltato dalla maestra una storia bellissima che si intitolava "Il Re bambino" che non voleva mai mangiare frutta e verdura perché mangiava così tanto gli altri cibi che poi non aveva più fame.

In poco tempo però il Re e i suoi sudditi si sono sentiti stanchi e svogliati ... Sapete perché ??

Perché non avevano più vitamine, né fibra alimentare, né sali minerali che sono i tesori nascosti nella frutta e nella verdura e che fanno tanto bene alla salute.

Solo quando ricominciarono a mangiare frutta e verdura ritrovarono tutta la loro energia!

Noi bambini della 2^B abbiamo compilato un questionario e ci siamo accorti che mangiamo troppo poca frutta e verdura durante la settimana quindi ci impegneremo a mangiarne di più ... divertendoci con questo progetto!

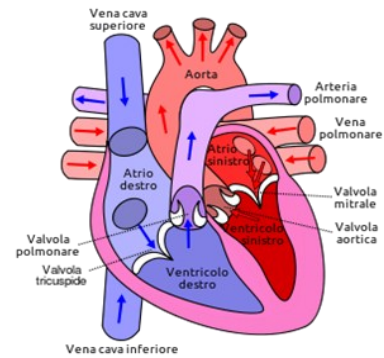
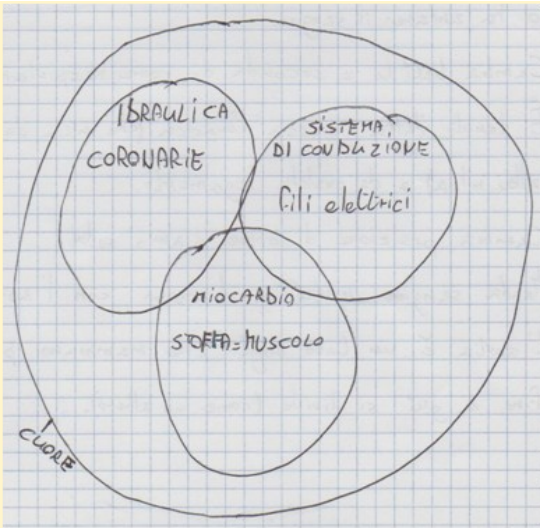
Classe 2^ B Diaz



IL CUORE ...UN TIPO MUSCOLOSO!

Tutto quello che avresti voluto sapere sul cuore e non hai trovato sul tuo sussidiario di quinta!

Noi, alunni delle classi quinte, abbiamo partecipato ad una speciale lezione sul cuore, tenuta da un docente universitario, il dr. Angelo Ascari, specialista in Cardiologia. Angelo, così lo abbiamo subito chiamato, è molto simpatico e ha risposto a tutte le nostre domande curiose e ci ha chiarito alcuni dubbi assillanti.



Che cos'è il cuore?

Beh, lo sai anche tu! È un muscolo involontario, molto speciale.

Sì, ma se è involontario, chi lo comanda??? Una vera centralina elettrica indipendente dal sistema cerebrale, sempre attiva anche nelle emergenze!

E se il "quadro elettrico" salta? Hai mai sentito parlare del pacemaker? È un apparecchio capace di stimolare elettricamente la contrazione del cuore, così da consentirgli di continuare a svolgere il suo compito.

- 1) E in che modo si nutre il cuore?
- 2) Sai contare i battiti cardiaci senza particolari strumenti?
- 3) Hai mai auscultato i battiti del tuo cuore con uno stetoscopio?
- 4) Cos'è il soffio al cuore?

E altre domande ancora. **Confronta le tue risposte con quelle riportate qui sotto.**

L'argomento non era affatto facile, ma Angelo con disegni, esempi e un breve video ci ha illustrato le particolarità del cuore; ha usato un linguaggio chiaro, il più semplice possibile per noi, ma scientifico.

Grazie, dr. Angelo, per questa speciale lezione di Scienze!

VUOI BENE AL TUO CUORE?

Alcune buone regole.

1. MANGIA SANO! No frittture, grassi, insaccati; sì frutta e verdura.
2. NON ESSERE SEDENTARIO! Cammina almeno 30 minuti al giorno.
3. NON FUMARE! Dillo ai grandi!

RISPOSTE

(1) Il sangue, che lo stesso cuore pompa e distribuisce in tutta la periferia, approvvigiona anche i tessuti del cuore.

(2) Prova a posizionare due dita (indice e medio) sui vasi sanguigni che vedi anche in superficie sul tuo collo o all'interno del polso. Contali per 15 secondi, poi moltiplica per 4, sono i tuoi battiti in un minuto.

(3) Noi sì, con quello personale di Angelo, il suo ha i tubicini verdi.

(4) Il sangue scorre nel cuore, passa da un atrio al ventricolo attraversando una valvola, che regola il flusso. Il passaggio è normalmente silenzioso. In alcuni casi produce una specie di sibilo, da qui il nome di soffio. Solo in alcuni casi questo sibilo può significare che c'è un cattivo funzionamento.

(5) Il cuore si trova nella cavità toracica tra i polmoni. Si adagia, occupa lo spazio disponibile, si appoggia al diaframma quando siamo in piedi e si distende quando siamo sdraiati.

Le alunne e gli alunni delle classi 5^A A, B, C, D Diaz

Una Biblioteca per Amica

Dalla Biblioteca Comunale... alla biblioteca di classe.

La visita in Biblioteca ci ha dato lo spunto per allestire nella nostra aula una piccola biblioteca di classe.

Abbiamo anche creato un "angolo della lettura" dove registriamo su piccole schede tutti i libri che leggiamo.



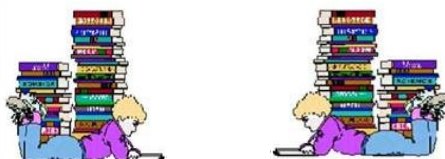
NOI piace leggere perché è come immergersi in una vasca piena di idee, avventure ed allegria; è trasferirsi in un mondo diverso dal nostro.

In un libro troviamo tante informazioni e tante idee per sognare.

Un libro ci tranquillizza, ci fa riflettere e ci tiene compagnia.

Quando leggiamo ci si scatena la mente, sentiamo una magia intorno a noi, ci liberiamo da tutti i pensieri e le preoccupazioni ed è come se viaggiasimo.

Gli alunni della classe 3^A C Diaz



Recensione Film

A noi bambini delle classi terze A e B è stato chiesto di esprimere un giudizio e di dare un voto al film "La tela di Carlotta", che abbiamo visto grazie all'invito della Biblioteca comunale.

Abbiamo raccolto in tabella le nostre valutazioni e il risultato dell'indagine è che la visione del film E' CONSIGLIATA a tutti i bambini e agli adulti che amano emozionarsi!

Voto 7 il film mi è piaciuto abbastanza	Voto 8 il film mi è piaciuto	Voto 9 il film mi è piaciuto molto	Voto 10 il film mi è piaciuto moltissimo
0	2	5	37

Classe 3^A A e B Diaz

Puliamo il Mondo

Il giorno 2 ottobre 2012 nella nostra scuola si sono svolte alcune attività di tipo ecologico in occasione della giornata di "Puliamo il mondo" promossa da Lega Ambiente. Dopo l'intervallo ci siamo recati nel giardino della scuola.



Qui le maestre avevano predisposto dei grandi vasi in plastica marrone in cui noi dovevamo piantare delle violette di vari colori. La cosa più importante da precisare è che noi avevamo un compito davvero speciale e cioè quello di fare da aiutanti ai bambini della prima. Ad ogni bambino di prima erano affidati due tutor, cioè due di noi. Le maestre ci hanno suddiviso in gruppi per lavorare meglio: noi avevamo il compito di pulire la terra dei vasi strappando le erbacce e poi di scavare dei piccoli buchi con le palette. In un secondo momento i bimbi di prima dovevano piantare le violette. Collaborando insieme abbiamo preparato circa nove vasi che poi abbiamo esposto sui davanzali della nostra scuola per renderla ancora più bella ed accogliente. Partecipare a questa iniziativa nella nostra scuola è una tradizione. Noi stessi in prima

abbiamo svolto attività di giardinaggio con l'aiuto dei bambini di terza.

E' stato bello rivivere le stesse emozioni e la stessa felicità dopo tanti anni. Questa esperienza ci è sembrata molto importante perché ci ha fatto sentire più grandi e responsabili e in più ci siamo anche divertiti molto.



Classi 5^A A e B Marco Polo

UNA LEZIONE PARTICOLARE

Lunedì 19 Novembre è venuta in classe la mamma di un nostro compagno per tenerci una lezione di geografia un po' insolita.

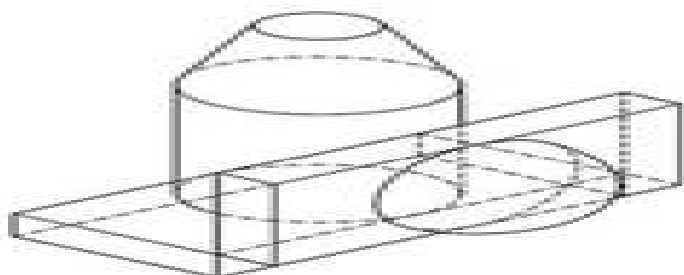
Questa signora di professione fa l'architetto: ci ha spiegato in che cosa consiste il suo lavoro e ci ha aiutati a progettare l'interno di una casa.

Siamo stati suddivisi in squadre: ciascuna aveva il compito di disegnare il locale della casa da progettare, completo di arredamento, pavimenti, etc...

È stato divertente, ci siamo sentiti protagonisti, il tempo è volato...

Ora il nostro progetto fa bella mostra di sé appeso ad una parete della nostra aula.

Classe 2[^] C Diaz



Uscita all'Acquario di Genova



Il 26 ottobre noi, classi quarte della scuola "Marco Polo", abbiamo fatto una gita a Genova.

Abbiamo visitato l'Acquario, la "Città dei bambini" e il Galeone.

Genova è una città molto bella, affacciata sul mare, con un grande porto animato da navi che salpano ed attraccano in continuazione.

... ma ci siamo svegliati per vivere un'altra entusiasmante esperienza: conoscere il mondo delle scienze giocando tra formicai, illusioni ottiche, bolle di sapone giganti, studi televisivi e tanto altro ancora

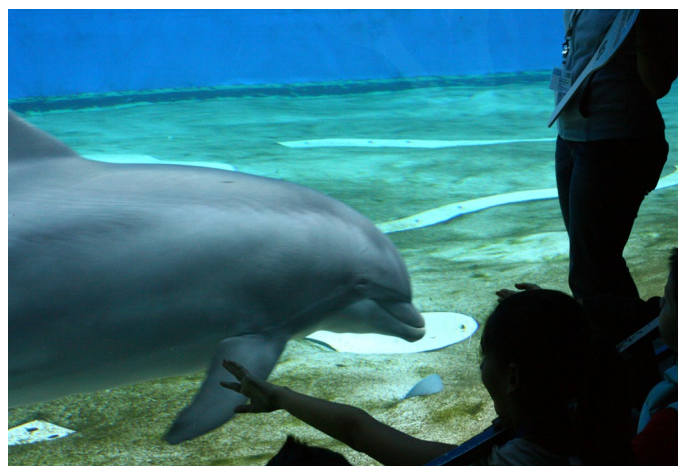
...

Abbiamo concluso questa splendida giornata improvvisandoci pirati a bordo di un antico galeone, ormeggiato da tempo al porto, ed utilizzato anni fa per girare un film su Capitan Uncino.

Classi 4[^] A e B Marco Polo

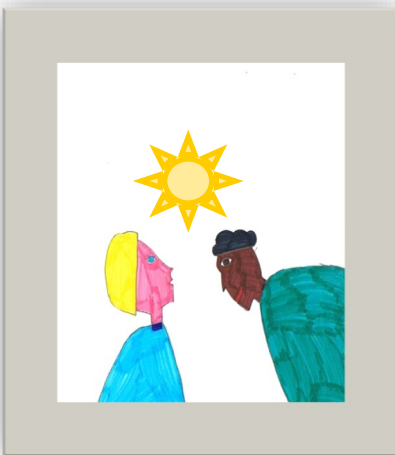
Appena scesi dal pullman ci siamo diretti all'entrata dell'Acquario; lì abbiamo conosciuto le nostre guide, due zoologi, che ci hanno insegnato molte curiosità del mondo marino.

All'interno dell'Acquario, è stato come se fossimo entrati in un luogo magico: i nostri pensieri volavano dappertutto! Ammiravamo moltissime creature di ogni specie: sembrava di esserci tuffati nelle profondità marine per incontrare e conoscere animali a noi sconosciuti. Vivevamo un sogno dal quale non avremmo mai voluto svegliarci ...



Diversi è più bello!....

Mercoledì 5 dicembre, noi bambini delle classi seconde siamo andati in biblioteca e abbiamo visto un film d'animazione bellissimo: "Azur e Asmar". La storia narrava dell'amicizia tra due bambini, che poi diventano grandi e insieme riescono ad affrontare con successo tante difficoltà. Questo film ci ha fatto capire che, se ci sono l'amicizia e l'affetto, non hanno importanza il colore della pelle, la lingua e la



religione: insieme si può superare ogni ostacolo. Nella nostra classe ci sono dei bambini che provengono da altri paesi: Amira, Fabio, Giuliano e Sophia e noi siamo felici, perché loro ci raccontano tante cose dei loro paesi e poi... siamo una classe "multicolore".

Classe 2^a D Diaz



NEL 2013 VORREI CHE ...

Molto spesso, in classe, ci capita di analizzare e commentare qualche argomento di attualità che abbiamo ascoltato in televisione o letto sui giornali. Ognuno di noi racconta le notizie che conosce, e puntualmente si scatena il dibattito: se la maestra non regolasse i nostri interventi, continueremo a parlare senza sosta! A questo proposito, in previsione dell'anno che sta per arrivare (... i Maya devono aver commesso qualche piccolo errore, nei loro calcoli!) abbiamo deciso di dedicare i nostri pensieri a chi, nel mondo o vicino a noi, è stato meno fortunato e sta vivendo un periodo particolarmente

difficile. Con la speranza che il 2013 sia un anno più sereno per tutti.

NEL 2013 VORREI CHE ...

... vorrei che venissero ricostruite tutte le abitazioni distrutte dal terremoto, in modo che le famiglie rimaste senza casa possano tornare ad averne una. (Giulia)

... vorrei che non accadessero più disgrazie, che non ci fossero più guerre e che, finalmente, si raggiungesse la pace nel mondo. (Rebecca)

... vorrei che non ci fosse più la "crisi": troppe persone, purtroppo, si sono tolte la vita perché non sono riuscite a pagare le tasse o perché hanno perduto il lavoro! (Marika)

... vorrei che le guerre terminassero e che venisse risolto il problema della povertà, così tutti gli adulti e i bambini che oggi soffrono la fame, potrebbero finalmente vivere in modo dignitoso. (Stefano)

... vorrei che ci fossero meno tasse da pagare e che tutte quelle già pagate venissero donate agli orfanotrofi e a tutti i bambini poveri. (Alessio)

... vorrei che la gente fosse sempre felice e che, in tutto il mondo, non esistesse più la povertà. (Mattia M.)

... vorrei che tutti gli uomini della Terra fossero fortunati e che riuscissero ad avere un lavoro, una casa ed una famiglia felice. (Luca)

... vorrei che gli animali in pericolo non si estinguessero, e che gli uomini imparassero ad avere più rispetto per tutti gli

esseri viventi. (Sara)

... vorrei che tutti i bambini potessero avere una casa e tutto l'amore di mamma e papà. (Cristian)

... vorrei che non ci fossero più carestie e che tutti avessero una casa e fossero felici. Anche le persone meno fortunate hanno i nostri stessi diritti! (Virginia)

... vorrei che le tasse non fossero più così alte perché c'è tanta gente che perde il posto di lavoro e qualche volta è perfino costretta a vendere la propria casa per poterle pagare! (Riccardo)

... vorrei che le persone che soffrono per qualche malattia guarissero: sarebbe bellissimo un mondo senza dolore! (Carlotta)

... vorrei che i bambini che vivono per strada trovassero presto una famiglia che si prendesse cura di loro con amore. (Nicolò)

... vorrei che tutte le famiglie avessero una casa, un lavoro e da mangiare. Ho questo desiderio perché so che nel mondo ci sono troppe persone sfortunate. (Desirée)

... vorrei che le persone, nel mondo, avessero una vita felice: sarebbe stupendo se tutti fossero fortunati come me! (Gaia)

... vorrei che non ci fosse più la "crisi", e che le famiglie terremotate riuscissero ad avere al più presto una casa calda e accogliente. (Mattia P.)

... vorrei che tutti gli adulti potessero avere un lavoro, per dare serenità ai componenti delle loro famiglie. (Emmanuel)

... vorrei che in Africa e in tutte le zone povere del nostro pianeta, i bambini e gli adulti non morissero più di fame e avessero cibo in abbondanza. (Ilaria)

... vorrei che tutti avessero una famiglia e fossero felici, insieme alle persone a cui vogliono bene. (Mario)

... vorrei che le persone disoccupate riuscissero a trovare al più presto un lavoro. (Alessandro)

... vorrei che tutti si aiutassero a vicenda, si rispettassero e si rivolgersero al prossimo sempre con gentilezza. (Chiara)

Classe 4^a C Diaz



Uscita al Museo di Storia Naturale di Milano

Quando le nostre maestre ci hanno proposto l'uscita didattica al Museo di Storia Naturale di Milano ci hanno anche raccontato ciò che saremmo andati a vedere e a fare. Noi abbiamo esultato già pregustandoci quel momento e con la fantasia ciascuno di noi immaginava ambienti e animali primordiali, argomento che avremmo anche affrontato nel programma di storia e di cui molti di noi avevano già un'idea per aver letto dei libri o per aver visto documentari e filmati ambientati nella preistoria.

Saputo anche che avremmo fatto un laboratorio sulla paleontologia, la nostra fantasia ci portava in luoghi lontani in cui, attrezzati a dovere, andavamo alla ricerca di reperti antichi.

Dopo il tragitto in pullman nel traffico e tra cemento e asfal-



to, siamo entrati in un mondo ben diverso e lontano da noi milioni di anni ...

Nella prima parte della mattinata abbiamo "giocato" a fare i paleodetective e, armati di pennelli e lenti di ingrandimento, abbiamo cercato e trovato in uno scavo archeologico dei resti fossili. Abbiamo appurato, insieme alla nostra guida e alle maestre, che si trattava di un giacimento fossilifero cretaceo, situato in Libano e che eravamo in presenza di fossili di ambiente acquatico.

Abbiamo notato le scaglie di un pesce osseo che a prima vista, per le sue forme geometriche, pensavamo fosse la pelle squamosa di un rettile. Tra i fossili c'era anche una ammonite, un mollusco ormai estinto dal caratteristico color rosso diffuso nella sabbia dei mari di tutto il mondo.

Abbiamo così potuto dedurre che il Libano, ora regione desertica, nel lontano passato era un bacino lagunare aperto. Dato che le ammoniti sono utilizzate per la datazione delle rocce sedimentarie, questo fossile ci dice che questo succedeva circa 70.000.000 di anni fa, nel periodo cretaceo. Abbiamo, a questo punto, potuto trarre una conclusione: i fossili ci aiutano a capire com'è cambiato l'ambiente nel corso del tempo.

Continuando la nostra indagine, ci siamo chiesti a che cosa fosse dovuta una moria così grande di animali nello stesso momento. Abbiamo formulato diverse ipotesi per poi con-

cludere che fosse dovuta alla mancanza di ossigeno. La nostra guida ci ha spiegato che l'abbondanza di mucillagine ha impedito che arrivasse ossigeno agli animali del mare, che sono di conseguenza morti improvvisamente.

Siamo poi passati a considerare la datazione delle rocce, altro compito importante del paleontologo. Abbiamo simulato un terreno con diversi strati di roccia sedimentaria (carote), e abbiamo notato, nello strato più profondo, delle ossa cave di uccelli, nel secondo strato abbiamo osservato, invece, la presenza di conchiglie e questo significa che l'ambiente era acquatico, ma il mare poco profondo. Il terzo strato era rosso ammonitico con gusci di ammonite, ciò vuol dire che il mare in quel caso era profondo. La guida ci ha spiegato che le ammoniti sono i nostri fossili guida, perché sono cambiate molto rapidamente nel tempo, quindi attraverso di esse si possono datare le rocce. A questo proposito abbiamo osservato una scheda con i diversi tipi di ammonite e la loro collocazione temporale. Abbiamo capito che è per questo che sono considerati fossili guida e ci permettono di poter datare le rocce. Abbiamo così concluso che sapere l'età della roccia serve per ricostruire l'evoluzione dell'ambiente.

Abbiamo poi lasciato il nostro scavo simulato per entrare in un'altra sala del Paleolab dove abbiamo partecipato al gioco di "Gira la ruota" per comprendere che per la ricostruzione della storia della vita e per studiare il passato non si può solo avvalersi dei fossili, ma è necessario anche studiare gli esseri viventi contemporanei che sono il risultato di questa evoluzione. Abbiamo quindi compreso che il paleontologo e il biologo collaborano in questo interessante lavoro della ricostruzione della storia della vita sulla Terra.

Lasciato il Paleolab siamo entrati al Museo e seguendo le orme di un dinosauro disegnate sul pavimento siamo arrivati in una sala... che emozione quando ci siamo trovati vicini a quei giganti! Dinosauri come il Triceratopo, il Tirannosaurus rex, lo Stegosaurio e rettili volanti erano lì quasi in carne ed ossa nelle loro dimensioni reali!

In un'altra sala abbiamo invece ripercorso il cammino evolutivo dell'uomo, dai più antichi primati all'Homo Sapiens, abbiamo osservato numerosi fossili e dedotto molte informazioni per ricostruire la storia della vita sulla Terra.

E' stata proprio una visita indimenticabile e magari ci torneremo con le nostre famiglie alle quali potremo spiegare molte cose interessanti

Classi 3^A e B Marco Polo



Incontro con l'autore

Domenica 2 dicembre, alle 11 del mattino, ci siamo ritrovati, noi bambini di Bollate, nella nostra biblioteca del Cantun Sciatin...c'era Luigi Garlando, l'autore della famosa serie di libri delle Cipolline!!!! Li conoscete? Sono libri che parlano di calcio, amicizia, sportività e solidarietà... Garlando è stato molto simpatico: noi, da perfetti curiosi, gli abbiamo fatto molte domande e lui rispondeva a tutte con pazienza; poi ha autografato le copie dei suoi libri che tutti noi avevmo comprato dal banchetto preparato dai bibliotecari...così adesso anche quelli che non leggevano le storie delle Cipolline hanno incominciato!

E' stata un'esperienza indimenticabile, sensazionale: vi rendete conto? Abbiamo incontrato un vero scrittore!!!!

Nouranne e Gabriele

Classe 4^a A Diaz

Un Cocker a ... scuola per amico

Oggi il papà del nostro compagno Simone è venuto a scuola con un tenero cagnolino che si chiama Willy. E' un cocker. Ha il pelo marrone scuro, morbido e lucido e gli occhi vispi. Appena è entrato in aula, ha iniziato ad esplorare tutto l'ambiente, annusando ogni cosa e scodinzolando felice. Passava in mezzo ai banchi e alle nostre gambe. Si faceva accarezzare da tutti.

Avremmo proprio voluto tenerlo con noi!

Classe 2^a E



Il meritato riposo di Willy dopo il faticoso incontro con noi.

Intervista ai ragazzi di 3^a media

Noi ragazzi di 2^a H abbiamo posto alcune domande ai ragazzi che frequentano la terza media, alcune risposte sono interessanti per capire le positività della nostra scuola e gli aspetti che necessitano invece alcune riflessioni. Queste le risposte alle nostre domande:

1. Fai qualche sport	Sì 85%	No 15%
2. Riesci a conciliare lo sport con la scuola	Sì 91%	No 9%
3. Hai troppi compiti durante la settimana	Sì 67%	No 33%
4. In che rapporti sei con i professori	positivi 95%	negativi 5%
5. Nei lavori in classe i proff. ti coinvolgono	Sì 47%	No 2% Solo alcuni 51%
6. Riesci a seguire il metodo di insegnamento dei tuoi proff.	Sì 44%	No 9% Solo alcuni 47%
7. Ti piacerebbe rientrare a scuola nel pomeriggio per svolgere attività extra-scolastiche?	Sì 42%	No 58%

Classe 2^a H L. da Vinci

Fantastico Progetto!!!

Cari lettori, noi, alunni della classe 11, abbiamo deciso di pubblicare sul giornalino alcune delle nostre poesie contenute in una raccolta stampata prima di Natale con il contributo economico dei nostri genitori. Desideriamo, in questo modo, rendervi partecipi del nostro operato. Sotto la guida della Prof.ssa Canfora e del Prof. Capasso nelle ore di italiano abbiamo realizzato questo piccolo, ma, per noi, fantastico progetto. La parte iniziale è stata un po' noiosa, abbiamo dovuto studiare il testo poetico... Poi è arrivata la parte più interessante: abbiamo scelto degli argomenti (nuvole, pioggia, musica allegria) e, ciascuno di noi, ha dato vita ad alcune poesie... È stato bello scriverle, pensando alle emozioni e a cosa poteva metterle più in risalto; ciascuno ha dato il meglio di sé. Alla fine sono state scelte le migliori e ad esse sono state abbinare delle riproduzioni artistiche inerenti ai temi trattati. Tutti hanno collaborato con passione alla realizzazione di questo opuscolo; anche nel realizzare la copertina ci siamo divertiti. Abbiamo costruito un fantasioso collage che rappresenta tutti gli argomenti trattati. È stata un'esperienza impegnativa e allo stesso tempo meravigliosa,

ci ha divertito e ci ha fatto riflettere.

Tutte le poesie sono state create e lette con sentimento ... speriamo che piacciono anche a voi.

Musica

Si ode in sottofondo
una lieve sinfonia
mi sembra un cinguettio,
l'ascolto, mi avvicino
e mi sento portar via.
(Sara Pazzi)



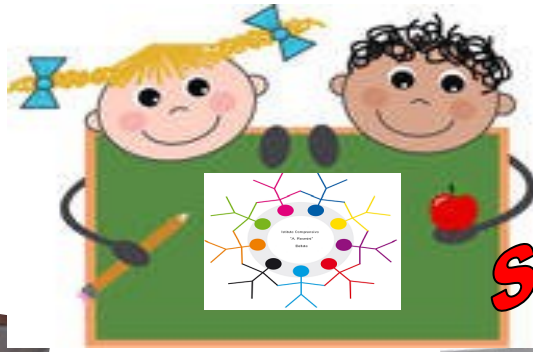
Allegria

Vorrei andare,
vorrei partire,
vorrei gli affetti con me portare.
Vorrei sentire il sibilo del vento
sul volto,
il fruscio delle foglie
che si staccano dai rami,
come farfalle in volo.
Prenderei la mia via,
e così, l' Allegria,
che lontano mi porterà,
tutto il mondo mi mostrerà.
(Andrea Beghini)

Gli alunni della classe 1^a I L. da Vinci



**MOMENTI
DI ...**



**VITA
SCOLASTICA**



Laboratorio di cucina
Scuola Marco Polo



Pittura
Scuola dell'Infanzia
B.Munari



Accoglienza classi prime
Scuola Marco Polo



Progetto creatività
Scuola Rosmini



Progetto musica
Scuola Rosmini



Le leggi di Mendel

Classe 3[^] H Scuola L.da Vinci



LA REDAZIONE

COORDINATORI: Bizzo M. Grazia (docente Scuola Primaria "A.Rosmini " Via Diaz), Gorla Manuela (docente Scuola Primaria "M. Polo" Ospiate), Levato Vincenzo (docente Scuola Secondaria di primo grado L. da Vinci).

COLLABORATORI: docente classi 1[^] Nicastro Maurizio, docente classi 2[^] Saturno Stefania, docente classi 3[^] Minora Loredana, docente classi 4[^] Tinelli Elena, docente classi 5[^] Caspani Giusi (Scuola Primaria "A.Rosmini " Via Diaz), docente Pratobevera Mariella (Scuola Primaria "Marco Polo", Ospiate).

ALUNNE della Classe 2[^] H, Scuola L. da Vinci: Alice Semenza, Martina Ruscio, Alessia Aceti.

GENITORE: Galimberti Marco.